



INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società per azioni, fondata nel 1871

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16 - Codice fiscale: 00053810149 - Gruppo IVA Banca Popolare di Sondrio, Partita IVA: 01086930144

Capitale sociale euro 1.360.157.331 - Riserve euro 1.740.955.502 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025)

Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it

Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Società appartenente al Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Informazioni sull'autorità di controllo di riferimento: Banca d'Italia, avente sede in Roma, Via Nazionale n. 91, www.bancaditalia.it

ATTENZIONE
Questo prodotto
non è più disponibile per la vendita.

OFFERTA “FUORI SEDE”

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

Indirizzo della filiale di riferimento _____

Numero di telefono della filiale di riferimento _____

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

FINANZIAMENTO GARANTITO DA SACE SPA: CARATTERISTICHE E RISCHI

Il finanziamento garantito da Sace Spa è un'operazione con cui una qualsiasi tipologia di Impresa (diversa dalle banche e dagli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito) ottiene un prestito dalla banca da rimborsare mediante il pagamento periodico di rate trimestrali, comprensive di una quota a rimborso del capitale e una quota a rimborso degli interessi, secondo un tasso concordato che può essere fisso o variabile.

Al fine di prevedere misure di sostegno della liquidità delle imprese aventi sede in Italia, con il Decreto Legge 17 maggio 2022 n.50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, SACE Spa è stata autorizzata a rilasciare, fino al 31 dicembre 2023, garanzie in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali per finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi alle suddette imprese.

Può essere concesso:

- nella forma di mutuo chirografario, stipulato sotto forma di scrittura privata (o atto notarile). Alla sottoscrizione del contratto di finanziamento può essere richiesta l'acquisizione di un titolo esecutivo sotto forma di vaglia cambiario di importo pari a quello del prestito.
- nella forma di mutuo ipotecario, stipulato mediante atto notarile anche ai fini di concessione di garanzia reale (ipoteca).

Il finanziamento non potrà avere durata superiore agli 8 anni.

L'intervento è riservato a tutte le imprese indipendentemente dalla dimensione, dal settore di attività e dalla forma giuridica diverse da banche e da altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale in Italia;
- assenza di difficoltà economica al 31 gennaio 2022 ai sensi dei regolamenti Europei;
- alla data della Richiesta di Garanzia SACE non presentino esposizioni classificate come sofferenze ai sensi della vigente disciplina di regolamentazione strutturale e prudenziale;
- non soggette alle sanzioni adottate dall'Unione europea;
- imprese che alla data del 31/01/2022 risultavano in difficoltà a condizione che: (i) siano state ammesse alla procedura del concordato con continuità aziendale; (ii) abbiano stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267; (iii) abbiano presentato un piano ai sensi dell'art. 67 del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267;
- imprese che alla data di presentazione della garanzia SACE non presentino (i) esposizioni classificabili come deteriorate, (ii) non presentino importi in arretrato come rilevabili dal Soggetto Finanziatore e (iii) il Soggetto Finanziatore, sulla base dell'analisi della situazione finanziaria dell'impresa, possa ragionevolmente presumere il rimborso integrale dell'esposizione a scadenza, ai sensi dell'articolo 47-bis, paragrafo 6, lettera a) e c) del Regolamento (UE) n. 575/2013.

il finanziamento coperto dalla garanzia SACE deve essere destinato a:

- a) investimenti,
- b) costi del personale,
- c) costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda,
- d) capitale circolante,
- e) esigenze di liquidità relative agli obblighi di fornire collateralità per le attività di commercio sul mercato dell'energia qualora l'Impresa Beneficiaria svolga attività di produzione, distribuzione o vendita di energia elettrica o gas.

La concessione della garanzia da parte di SACE è subordinata all'istruttoria della stessa al fine di verificare:

- che le imprese siano economicamente e finanziariamente sane, intendendo tali quelle valutate sulla base dei criteri stabiliti da SACE.

La concessione da parte della Banca del finanziamento garantito è obbligatoriamente subordinata all'acquisizione della garanzia rilasciata da SACE.

Tipologie di Finanziamento:**Mutui a tasso fisso**

Nel mutuo a tasso fisso, il tasso di interesse e l'importo delle singole rate restano quelli fissati dal contratto per tutta la durata del prestito. Lo svantaggio per l'impresa è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato che dovessero verificarsi nel tempo.

Il mutuo a tasso fisso è consigliato a chi teme che i tassi di mercato possano aumentare e sin dal momento della firma del contratto vuole conoscere con certezza gli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo da restituire.

A fronte di questo vantaggio la banca o intermediario solitamente applica condizioni meno vantaggiose rispetto al mutuo variabile.

Mutui a tasso variabile

Nel mutuo a tasso variabile, il tasso di interesse può variare, a cadenze prestabilite, rispetto al tasso iniziale seguendo le oscillazioni di uno o più parametri di indicizzazione/indici di riferimento fissati nel contratto.

Comporta il grande rischio di essere soggetto a un eventuale aumento insostenibile dell'importo delle rate.

A parità di durata, i mutui a tassi variabili, sono solitamente più convenienti all'inizio, ma le rate possono crescere nel tempo, anche in misura consistente.

Il mutuo a tasso variabile è ideale per chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato, o in ogni caso potrà sostenere eventuali rincari dell'importo delle rate.

Modalità di erogazione:

Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione su un conto corrente dedicato, aperto in Italia presso il soggetto finanziatore, intestato all'impresa richiedente su cui potranno transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al finanziamento, esplicitando nella causale “sostegno ai sensi del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022” e il numero di CUI (Codice Unico Identificativo) della garanzia rilasciato dal Garante.

Nel periodo di ammortamento il tasso può essere fisso o variabile e il rimborso avviene mediante pagamento posticipato di rate comprensive di capitale e interesse secondo il piano di ammortamento allegato al contratto.

Il cliente è tenuto a rimborsare alla Banca all'atto dell'erogazione del finanziamento le spese da questa sostenute in fase di istruttoria, oltre a corrispondere la commissione per il rilascio della garanzia da parte di SACE, come indicato nelle condizioni economiche (importi che verranno retrocessi dalla Banca a SACE SpA).

Garanzie:

La garanzia di SACE potrà essere rilasciata entro e non oltre il 31 dicembre 2023 con le seguenti percentuali di copertura che si applicano sull'importo residuo dovuto in caso di ammortamento progressivo del Finanziamento:

- 90% dell'importo del Finanziamento per le imprese beneficiarie con non più di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato fino a 1,5 miliardi di euro alla data della richiesta di finanziamento e in ogni caso per le imprese beneficiarie ad alto consumo energetico che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale (legge 20 maggio 2022 n. 51);
- 80% dell'importo del finanziamento per le imprese beneficiarie con valore del fatturato superiore a 1,5 miliardi e fino a 5 miliardi di euro o con più di 5.000 dipendenti in Italia, alla data della richiesta di finanziamento;
- 70% dell'importo del finanziamento per le imprese beneficiarie con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di euro alla data della richiesta di finanziamento

In caso di mancato pagamento di qualsiasi importo dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento a titolo di capitale, interessi ed oneri accessori, sarà facoltà del Soggetto Finanziatore richiedere il pagamento a SACE dell'importo dovuto ai sensi della relativa Garanzia SACE.

Alla data del pagamento delle somme dovute da SACE ai sensi della garanzia, SACE sarà automaticamente surrogata in tutti i diritti del Soggetto Finanziatore derivanti dal Contratto di Finanziamento, dalle eventuali garanzie reali e personali nei confronti dell'Impresa Beneficiaria e/o di terzi, nella misura del pagamento effettuato e fermo restando l'autonomo diritto di regresso di SACE nei confronti dell'Impresa Beneficiaria.

Sull'intero finanziamento sono acquisibili garanzie personali, reali, nonché vincoli o specifiche cautele.

Per i mutui garantiti anche da ipoteca o privilegio è richiesta, per tutta la durata del finanziamento, la sottoscrizione di una polizza assicurativa contro i rischi di incendio e scoppio, a copertura dell'immobile su cui è iscritta l'ipoteca o dei beni oggetto di privilegio, a cura e carico della Parte Finanziata presso una Compagnia di assicurazione a sua scelta e di gradimento della Banca. La somma assicurata deve essere almeno pari al valore di ricostruzione a nuovo dei beni oggetto di ipoteca o di privilegio.

Il richiedente ha la facoltà di sottoscrivere presso la Banca una delle soluzioni proposte da Arca Assicurazioni.

CONDIZIONI ECONOMICHE**QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO****Esempio di finanziamento chirografario a tasso variabile****Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 9,58%**

Capitale	1.000.000,00 euro	Spese di istruttoria	4.000,00 euro
Data inizio piano di ammortamento	02/03/2024	Spese incasso rata	8,00 euro
Durata	93	Imposta sostitutiva	2.500,00 euro
Rimborso	Trimestrale	Commissioni per il rilascio garanzia SACE Spa (stima per impresa con garanzia 90%)*	65.528,59

Tasso annuo nominale (T.A.N.)	7,00%	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro
Bolli vaglia cambiario	100,00 euro		

Esempio di finanziamento chirografario a tasso fisso			
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 9,46%			
Capitale	1.000.000,00 euro	Spese di istruttoria	4.000,00 euro
Data inizio piano di ammortamento	02/03/2024	Spese incasso rata	8,00 euro
Durata	93	Imposta sostitutiva	2.500,00 euro
Rimborso	Trimestrale	Commissioni per il rilascio garanzia SACE Spa (stima per impresa non PMI con garanzia 80%)*	65.528,59
Tasso annuo nominale (T.A.N.)	7,00%	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro
Bolli vaglia cambiario	100,00 euro		

* L'importo effettivo verrà comunicato da SACE all'attivazione della garanzia.

Il TAEG è calcolato con divisore 365.

Nel calcolo del TAEG saranno considerati, una volta comunicati alla Banca, eventuali costi di mediazione che il cliente è tenuto a sostenere laddove decida di avvalersi di un intermediario del credito.

Nel caso di garanzia ipotecaria aggiuntiva a quella di SACE, relativamente alle spese per assicurazione incendio annua si ricorre a stime del premio sulla base delle tariffe applicate da Arca Assicurazioni sulle polizze della specie, prendendo a riferimento il costo di ricostruzione a nuovo dell'immobile oggetto di ipoteca e la sua destinazione d'uso.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione/indice di riferimento.

VOCI		COSTI
Importo massimo finanziabile		L'importo del Finanziamento assistito dalla Garanzia SACE, non dovrà essere superiore al maggiore tra:
		a) il 15% del fatturato annuo totale medio dell'Impresa Beneficiaria relativo agli ultimi tre esercizi conclusi, come risultanti dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria se questa non ha ancora approvato l'ultimo bilancio. Qualora l'impresa Beneficiaria abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019, si fa riferimento al fatturato annuo totale medio degli esercizi effettivamente conclusi come risultanti dai relativi bilanci approvati, ovvero dalle dichiarazioni fiscali, ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria se questa non ha ancora approvato l'ultimo bilancio; b) il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche nei dodici mesi precedenti il mese della Richiesta di Finanziamento, come risultanti dalle relative fatture o documentazione equipollente.
		Ai fini dell'individuazione dei suddetti limiti, troveranno applicazione i seguenti criteri:
		- qualora l'impresa Beneficiaria sia destinataria di più finanziamenti assistiti da Garanzia SACE o da altre misure di aiuto concesse ai sensi della normativa nazionale emanata in attuazione della sezione 2.2 ("Sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie") della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
		- qualora l'Impresa beneficiaria sia parte di un gruppo che beneficia di più finanziamenti assistiti da una Garanzia SACE, gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
		- si avrà riguardo al valore del fatturato in Italia e dei costi sostenuti per fonti energetiche in Italia da parte dell'Impresa Beneficiaria ovvero su base consolidata qualora l'impresa Beneficiaria appartenga ad un gruppo.
		c) Con esclusivo riferimento alle Imprese Beneficarie rientranti nella categoria di "imprese a forte consumo di energia" ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a), primo comma, della direttiva 2003/96/CE l'importo del finanziamento calcolato in conformità ai precedenti punti può essere elevato fino a coprire il fabbisogno di liquidità per i 12 (dodici) mesi successivi alla data della Richiesta di Finanziamento per le PMI, ovvero per i successivi 6 (sei) mesi per le Imprese Beneficarie diverse dalle PMI, in ogni caso entro un ammontare garantito non superiore a 25 milioni di euro, come documentato e attestato dal titolare o rappresentante legale dell'Impresa Beneficiaria o altro soggetto munito dei necessari poteri mediante apposita autocertificazione resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
Durata		Massimo 96 mesi compreso il periodo di allineamento tecnico e il preammortamento (obbligatorio di almeno 3 mesi).
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo (Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro/indice di	Tasso fisso
		Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Commerciale con divisore 360. Il tasso di interesse nominale annuo è composto da: I.R.S. Interest Rate Swap di periodo corrispondente alla durata del mutuo + spread rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, da altra stampa specializzata o dal circuito LSEG (London Stock Exchange Group)) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata. Mutui chirografari :

	riferimento)		- I.R.S. Interest Rate Swap 8 anni + spread massimo di 7 punti determinano un tasso annuo nominale del 10,29%. Mutui ipotecari: - I.R.S. Interest Rate Swap 8 anni + spread massimo di 7 punti determinano un tasso annuo nominale del 10,29%. In ogni caso il tasso massimo applicabile al mutuo non sarà superiore alla “Soglia tasso usurario”. <u>Tasso variabile</u> Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Civile con divisore 360. Il tasso di interesse nominale annuo, se indicizzato all'Euribor, è composto da: Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 3 mesi a seconda della periodicità della rata + spread rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, da altra stampa specializzata o dal circuito LSEG (London Stock Exchange Group)) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata. Finanziamenti chirografari: - Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 3 mesi + spread massimo di 7 punti determinano un tasso annuo nominale del 10,992%. Tasso minimo: pari allo spread applicato. Finanziamenti ipotecari: - Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 3 mesi + spread massimo di 7 punti determinano un tasso annuo nominale del 10,992%. In ogni caso il tasso massimo applicabile al mutuo non sarà superiore alla “Soglia tasso usurario”.
	Parametro di indicizzazione/indice di riferimento per i mutui a tasso variabile (*)	"Euribor - Euro Interbank Offered Rate" (360) a 3 mesi (360), rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, da altra stampa specializzata o dal circuito LSEG (London Stock Exchange Group)) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata.	
	Parametro/Indice di riferimento per i mutui a tasso fisso (*)	I.R.S. Interest Rate Swap di periodo corrispondente alla durata del mutuo	
	Spread	Mutui ipotecari: massimo 4,00 punti percentuali. Mutui chirografari: massimo 5,00 punti percentuali. La somma tra il parametro/indice di riferimento e lo spread non sarà superiore alla “Soglia tasso usurario”	
	Tasso di interesse di preammortamento	Le condizioni sono identiche a quello di ammortamento	
	Tasso di mora	Maggiorazione massima di 1,90 punti del tasso applicato alla rata insoluta. Sugli interessi di mora come sopra calcolati non sarà effettuata la capitalizzazione periodica.	
	Tasso minimo	Tasso minimo pari allo spread applicato	
	(*) Qualora l'indice di riferimento, convenuto per il calcolo degli interessi, dovesse subire una variazione sostanziale oppure non fosse più disponibile, o comunque cessasse definitivamente di essere pubblicato, la Banca individuerà un indice sostitutivo seguendo le indicazioni che saranno tempo per tempo fornite dal mercato, dalle competenti Autorità e/o dagli Amministratori degli indici. All'indice sostitutivo verrà eventualmente aggiunto il cosiddetto “differenziale di adeguamento” (spread adjustment) tenuto conto delle indicazioni fornite dai preposti organismi di riferimento. A tal fine, la Banca redige e mantiene costantemente aggiornato un solido Piano scritto che specifica le azioni che verranno intraprese in tali circostanze. Il suddetto Piano è reperibile sul sito di Banca Popolare di Sondrio nella sezione “Trasparenza” (www.popsi.it > Trasparenza) e i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza della clientela almeno una volta l'anno o alla prima occasione utile.		
	Ricordiamo che nei casi di aumento o diminuzione di un qualunque indice di riferimento, determinati esclusivamente dalla sua naturale fluttuazione giornaliera, il tasso di interesse tempo per tempo applicato al rapporto verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni, e conseguentemente aumenterà o diminuirà l'importo delle rate. In mancanza di rilevazione temporanea dell'indice di riferimento convenuto sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dello stesso.		
	SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria: “una tantum” calcolata a seconda dell'importo del finanziamento (comprensiva del costo per l'attività di consulenza prestata da NSA Spa)
		Commissione da riconoscere SACE Spa	Massimo 3% dell'importo del finanziamento richiesto. Esente per i mutui con finalità di portabilità tramite surroga.
			Spese, costi e oneri: a titolo di remunerazione della Garanzia, a SACE sono dovute le seguenti commissioni annuali anticipate a carico dei Beneficiari, calcolate in rapporto alla percentuale garantita della quota capitale outstanding a ciascun trimestre solare di riferimento: Garanzie per operazioni aventi durata fino a 6 anni



			<table><tr><th>Tipo di beneficiario</th><th>Per il 1° anno</th><th>Per il 2° - 3° anno</th><th>Dal 4° al 6° anno</th></tr><tr><td>PMI</td><td>0,25%</td><td>0,50%</td><td>1,00%</td></tr><tr><td>Non PMI</td><td>0,50%</td><td>1,00%</td><td>2,00%</td></tr></table>	Tipo di beneficiario	Per il 1° anno	Per il 2° - 3° anno	Dal 4° al 6° anno	PMI	0,25%	0,50%	1,00%	Non PMI	0,50%	1,00%	2,00%								
		Tipo di beneficiario	Per il 1° anno	Per il 2° - 3° anno	Dal 4° al 6° anno																		
		PMI	0,25%	0,50%	1,00%																		
		Non PMI	0,50%	1,00%	2,00%																		
			<table><tr><th colspan="5">Garanzie per operazioni fra 6 e 8 anni</th></tr><tr><th>Tipo di beneficiario</th><th>Per il 1° anno</th><th>Per il 2° - 3° anno</th><th>Dal 4° al 6° anno</th><th>Per il 7° - 8° anno</th></tr><tr><td>PMI</td><td>0,75%</td><td>1,00%</td><td>1,50%</td><td>2,50%</td></tr><tr><td>Non PMI</td><td>1,00%</td><td>1,50%</td><td>2,50%</td><td>3,50%</td></tr></table>	Garanzie per operazioni fra 6 e 8 anni					Tipo di beneficiario	Per il 1° anno	Per il 2° - 3° anno	Dal 4° al 6° anno	Per il 7° - 8° anno	PMI	0,75%	1,00%	1,50%	2,50%	Non PMI	1,00%	1,50%	2,50%	3,50%
		Garanzie per operazioni fra 6 e 8 anni																					
		Tipo di beneficiario	Per il 1° anno	Per il 2° - 3° anno	Dal 4° al 6° anno	Per il 7° - 8° anno																	
		PMI	0,75%	1,00%	1,50%	2,50%																	
		Non PMI	1,00%	1,50%	2,50%	3,50%																	
		Costo di Mediazione	L'eventuale costo verrà concordato tra le parti e corrisposto direttamente al Mediatore.																				
Spese di intervento nostro procuratore	100,00 euro.																						
Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica annuale	Nessuna.																					
	Incasso rata	Periodicità rata trimestrale: 8,00 €																					
	Invio comunicazioni	Informativa precontrattuale: euro 0,00 Spese per produzione e invio/consegna (es: documento di sintesi periodici, rendiconto, dichiarazione interessi): - su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 ** - su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15** - su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 ***. ** Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative. *** Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO/Internet Banking, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche. Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).																					
	Cancellazione*/stralcio/rinnovo/variazione/restrizione ipoteca (in aggiunta alle spese notarili)	Massimo 1.000,00 euro.																					
	(*) Salvo espressa richiesta di procedere con atto notarile, avanzata dal Cliente, non è prevista alcuna spesa per le comunicazioni cui è tenuta la Banca per procedere alla cancellazione dell'ipoteca a seguito dell'estinzione del debito																						
	Accollo mutuo	Massimo 150,00 euro.																					
	Sospensione pagamento rata	Nessuna.																					
	Penale per estinzione o riduzione anticipata	Indennizzo onnicomprensivo massimo 3,00% del capitale anticipatamente rimborsato. Esempio: euro 1.000,00 x 3% = euro 30,00 Il rimborso parziale potrà essere richiesto in concomitanza con la scadenza delle rate e solamente per una somma pari ad almeno un'annualità di rate di rimborso. Nessun altro onere verrà richiesto in aggiunta al compenso onnicomprensivo.																					
	Elaborazioni di conteggi	Massimo euro 50,00 richieste solo nel caso di estinzione o riduzione anticipata non effettuata.																					

	Frazionamento	Per ogni quota formata massimo 100,00 euro.
	Erogazione S.A.L.	Massimo 500,00 euro per ogni erogazione su stato d'avanzamento dei lavori.
	Spese invio/rilascio certificazioni e dichiarazioni	- Invio sollecito di pagamento: massimo euro 10,00. - Certificato di sussistenza di credito massimo 50,00 euro (a uso successione, Art. 23 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346). - Rilascio certificazione per sgravi fiscali massimo 25,00 euro, - Rilascio di duplicato di quietanza massimo 25,00 euro. Detti importi potranno essere aumentati fino a un massimo del 100%, in caso di documenti complessi. Per casi particolari, nei quali l'intervento dell'Istituto implichi elaborazioni o indagini particolari, il richiedente (preventivamente informato) deve corrispondere un importo determinato "ad hoc" dall'Istituto medesimo. Spese per il rilascio di atti integrativi; massimo 5.000,00 euro.

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipologia di rata	Il rimborso del capitale mutuato può avvenire sulla base di un piano di ammortamento: - a rata costante, cosiddetto "francese"; l'ammontare della quota capitale è determinato in misura crescente fino all'integrale restituzione del capitale. - a capitale costante, cosiddetto "italiano"; l'ammontare della quota capitale è determinato in misura costante fino all'integrale restituzione del capitale complessivo. - con rimborso unico, cosiddetto "bullet"; l'ammontare dell'intero capitale mutuato/erogato viene restituito in un'unica soluzione unitamente alla rata finale. - a quota capitale "personalizzata e stagionale"; l'ammontare della quota capitale di ciascuna rata è determinato sulla base di un piano di rimborso del capitale specificatamente concordato con la parte mutuataria che prevede l'integrale restituzione dello stesso.
	Periodicità delle rate	Trimestrale
	Periodicità delle rate	Trimestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO/INDICE DI RIFERIMENTO

Parametro/Indice	Data di rilevazione	1 mese	3 mesi	6 mesi	8 anni	10 anni
I.R.S. Interest Rate Swap	29 febbraio 2024	---	---	---	2,73%	---
Mutui in euro Quotazione giorno Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360)	29 febbraio 2024	---	3,992%	---	---	---
Mutui in euro Media mensile Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360)	Febbraio 2024	---	3,974%	---	---	---

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA DI UN FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO / IPOTECARIO A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata trimestrale per euro 100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
7,00 %	8	2.357,81	2.167,41	2.560,79

Il **Tasso Effettivo Global e Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo ai contratti di mutuo e di altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.popso.it

SERVIZI ACCESSORI

Assicurazione incendio con vincolo a favore della Banca ad eccezione delle polizze intermedie da Banca Popolare di Sondrio per le quali detto vincolo non è previsto.	In caso di mutuo garantito anche da ipoteca è richiesta la stipula di una polizza assicurativa contro i danni causati da incendio, scoppio e fulmine a cura e carico della Parte Finanziata presso una Compagnia di assicurazione a sua scelta e di gradimento della Banca. La somma assicurata deve essere almeno pari al costo di ricostruzione a nuovo dell'immobile oggetto di ipoteca. Si ricorda che il calcolo del tasso TAEG tiene conto delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese collegate all'erogazione del credito e sostenute dal cliente, di cui il soggetto finanziatore è a conoscenza, ivi inclusi gli oneri assicurativi. Relativamente a questi ultimi, per il calcolo del TAEG, si ricorre a stime del premio sulla base delle tariffe applicate da Arca Assicurazioni sulle polizze della specie, prendendo a riferimento il costo di ricostruzione a nuovo dell'immobile oggetto di ipoteca e la sua destinazione d'uso.
---	---

Assicurazione facoltativa contro gli infortuni	La Parte Finanziata, se persona fisica o società di persone, ha facoltà di stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali denominata “Gente Serena” (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com) corrispondendo il relativo premio, come di seguito determinato: - importo mutuo minore di euro 50.000,00: euro 36,00 annui (euro 3,00 per ogni rata mensile, euro 9,00 per ogni rata trimestrale, euro 18,00 per ogni rata semestrale o euro 36,00 per ogni rata annuale); - importo mutuo uguale o maggiore di euro 50.000,00: euro 54,00 annui (euro 4,50 per ogni rata mensile, euro 13,50 per ogni rata trimestrale, euro 27,00 per ogni rata semestrale o euro 54,00 per ogni rata annuale).
--	---

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Spese di perizia	Nel caso in cui il finanziamento sia garantito anche da ipoteca è richiesta la presentazione di una perizia redatta da un tecnico della società CRIF Spa. Le spese per accertamenti esperiti dal tecnico saranno a carico della parte mutuataria, anche nell'ipotesi che il finanziamento non venga perfezionato. Il costo della perizia è il seguente: perizia di immobili residenziali - euro 230,00 + IVA per singola perizia per richieste il cui importo di finanziamento è inferiore o uguale a euro 1.000.000,00; - euro 345,00 + IVA per singola perizia relativa al primo sopralluogo per richieste il cui importo di finanziamento è superiore a euro 1.000.000,00. Perizia di immobili commerciali, industriali e terreni - euro 460,00 + IVA per singola perizia per richieste il cui importo di finanziamento è inferiore o uguale a euro 250.000,00; - euro 690,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 250.001 a euro 750.000,00; - euro 1.040,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 750.001 a euro 2.000.000,00; - euro 1.500,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 2.000.01 a euro 4.000.000,00; - euro 2.070,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 4.000.000,01 a euro 8.000.000,00; per richieste di finanziamento di importo superiore a euro 8.000.000,00 il costo della perizia sarà preventivato prima del sopralluogo. Nel caso di beni che presentano particolari dimensioni, tipologie e caratteristiche (es. beni storici artistici) il costo della perizia potrà essere superiore a quelli sopra riportati, in ogni caso, verrà concordato preventivamente tra le parti.
Adempimenti notarili	Sono a carico del mutuatario tutti gli oneri notarili connessi alla stipula del contratto di mutuo.
Spese per vaglia cambiari	Sono a carico del cliente tutti i bolli secondo le vigenti disposizioni di legge
Imposta per iscrizione ipoteca	Da corrispondere direttamente al Notaio rogante, calcolata in base alla normativa vigente
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata in alternativa dovrà essere corrisposta: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni se dovute

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Di norma, non superiore a 60 giorni.
Disponibilità dell'importo	Di norma, entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECLAMI

Estinzione anticipata Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 3% del capitale rimborsato. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.
Recesso È convenuta espressamente la facoltà della banca di recedere dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 C.C., oltre che per qualunque causa di scioglimento dell'impresa e al verificarsi di uno degli eventi riportati sul contratto di finanziamento, riguardanti la parte finanziata.
Tempi massimi di chiusura del rapporto 15 giorni lavorativi dalla data di richiesta.
Reclami I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Consulenza legale e normative - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Consulenza legale e normative ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a: - Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. - Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. - IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale n. 21 – 00187 Roma.

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Contributo	Costituisce una parte del tasso di interesse applicato al mutuo somministrata da un Ente pubblico in virtù di una specifica normativa e/o convenzione. Detto contributo può essere liquidato direttamente alla banca o al beneficiario. L'erogazione può avvenire in più quote o in un'unica soluzione.
Decadenza del termine	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1186 C.C.
ESG	Acronimo per Environmental, Social and Governance, ovvero l'insieme di tematiche che tengono in considerazione aspetti ambientali, sociali e di buon governo.
Fondo di Garanzia per le PMI – legge 662/96	Fondo assistito dalla garanzia dello stato a sostegno dello sviluppo delle piccole e medie imprese italiane. L'intervento al Fondo di Garanzia favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI mediante la concessione di una garanzia pubblica.
SACE Spa	Società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, specializzata nell'assicurazione del credito, nella protezione degli investimenti e nelle garanzie finanziarie
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata in alternativa dovrà essere corrisposta: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni se dovute.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Mutuo ipotecario	Si definisce ipotecario un mutuo garantito da ipoteca.
Parametro/Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Parte finanziante	E' la banca
Parte finanziata	E' la parte che ha fatto richiesta del finanziamento. Denominata anche Debitore, Cliente, Mutuatario, Parte Mutuataria, Prestatario, Parte Beneficiaria
Pegno	Diritto reale di garanzia costituita dal Cliente o da un terzo su un bene mobile, per assicurare alla banca il diritto di vendere coattivamente il bene stesso e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Preammortamento	Periodo in cui è previsto il pagamento di soli interessi.
Privilegio	Diritto costituito dal Cliente o da un terzo su beni mobili destinati all'esercizio dell'impresa finanziata, per assicurare alla banca il diritto di vendere coattivamente i beni stessi e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata ammortamento	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato, una quota interessi dovuti alla banca per la somma ricevuta a prestito.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rata di pre-ammortamento	Per talune operazioni viene concessa la possibilità di pagare, limitatamente a un certo periodo, rate di soli interessi.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito in un'unica soluzione alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Risoluzione del contratto	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o contrattualmente pattuite con il cliente.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri/indici di riferimento.
Tasso a regime	E' il tasso applicato al mutuo (dopo l'eventuale periodo di vigenza di un tasso di ingresso), ottenuto sommando al parametro di indicizzazione/indice di riferimento specificatamente indicato nel contratto lo spread.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di ingresso	Tasso applicato al mutuo per un periodo limitato; è normalmente fissato in misura più contenuta rispetto al tasso a regime.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.



Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso minimo	E' il tasso applicato alle operazioni a tasso variabile. Rappresenta il tasso al di sotto del quale il finanziamento non potrà scendere, a prescindere dall'andamento dei parametri/indici finanziari presi a riferimento.
Tasso misto	Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile a scadenze determinate e a condizioni specificamente indicate nel contratto.
Tasso variabile	Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione/indici di riferimento specificamente indicati nel contratto di mutuo.